

BILANCIO (5ª)

MARTEDÌ 24 LUGLIO 2012
739ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Intervengono il ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Patroni Griffi e i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini e per l'economia e le finanze Polillo.

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE REFERENTE

(3396) Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta notturna di ieri.

Il PRESIDENTE avverte che si procederà alla formulazione del parere dei Relatori e del Governo, nonché alla successiva votazione degli emendamenti.

Invita poi i senatori a segnalare emendamenti di particolare rilevanza, di cui proporre l'accantonamento, facendo presente che, qualora fossero respinti emendamenti di contenuto analogo a proposte accantonate si intende che i presentatori degli emendamenti respinti aggiungeranno la propria firma alle proposte accantonate.

Si procede, quindi, all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1.

Il PRESIDENTE avverte, preliminarmente, che sono stati ritirati gli emendamenti 1.29, 1.103 e 1.05.

Il relatore GIARETTA (PD) esprime, quindi, parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 1, tranne che sugli emendamenti 1.1, 1.15, 1.44, 1.51, 1.53, 1.55, 1.59, 1.92, 1.94, 1.100, 1.106, 1.107, 1.108, 1.112, 1.118, 1.128, 1.0.3, 1.0.4, 1.0.6 e 1.0.7, segnalati dai presentatori di cui propone l'accantonamento.

Il sottosegretario POLILLO si esprime in senso conforme al Relatore.

Vengono, pertanto, accantonati gli emendamenti 1.1, 1.15, 1.44, 1.51, 1.53, 1.55, 1.59, 1.92, 1.94, 1.100, 1.106, 1.107, 1.108, 1.112, 1.118, 1.128, 1.0.3, 1.0.4, 1.0.6 e 1.0.7.

Si procede, quindi, alla votazione di tutti i restanti emendamenti relativi all'articolo 1.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione respinge l'emendamento 1.2 e successivamente, con distinte votazioni, sono respinti tutti i restanti emendamenti all'articolo 1, nonché gli emendamenti volti ad inserire disposizioni aggiuntive al medesimo articolo.

Si procede, quindi, all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2.

Il PRESIDENTE avverte, preliminarmente, che sono stati ritirati gli emendamenti 2.5, 2.6, 2.14, 2.21, 2.54, 2.74, 2.80, 2.81 e 2.82.

Il relatore [PICHETTO FRATIN](#) (PdL), accogliendo le richieste dei presentatori, propone di accantonare le proposte 2.2, 2.8, 2.10, 2.15, 2.20, 2.25, 2.26, 2.40, 2.41, 2.44, 2.59, 2.60, 2.68, 2.70, 2.83, 2.87, 2.95, 2.104, 2.107, 2.109, 2.0.1, 2.0.2, 2.0.5, 2.0.8 e 2.0.9.

Sui restanti emendamenti formula un avviso contrario.

Il sottosegretario POLILLO formula un avviso conforme al Relatore.

La Commissione dispone, quindi, di accantonare gli emendamenti 2.2, 2.8, 2.10, 2.15, 2.20, 2.25, 2.26, 2.40, 2.41, 2.44, 2.59, 2.60, 2.68, 2.70, 2.83, 2.87, 2.95, 2.104, 2.107, 2.109, 2.0.1, 2.0.2, 2.0.5, 2.0.8 e 2.0.9.

Con separate votazioni, vengono quindi respinti tutti i restanti emendamenti all'articolo 2, nonché quelli volti ad inserire disposizioni aggiuntive al medesimo articolo.

Si passa, quindi, ad esaminare gli emendamenti relativi all'articolo 3.

Il PRESIDENTE avverte che l'emendamento 3.17 è stato ritirato.

Il relatore [GIARETTA](#) (PD), su richiesta dei presentatori, chiede di accantonare gli emendamenti 3.1, 3.8, 3.40, 3.0.1 e 3.0.2. Sui restanti emendamenti all'articolo 3 formula, invece, un parere di contrarietà.

Il sottosegretario POLILLO formula un avviso conforme al Relatore.

La Commissione dispone, quindi, di accantonare gli emendamenti 3.1, 3.8, 3.40, 3.0.1 e 3.0.2.

Con distinte votazioni, sono poi respinti tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 3, nonché gli emendamenti volti ad inserire disposizioni aggiuntive al medesimo articolo.

Si passa, quindi, all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4.

Il PRESIDENTE avverte, preliminarmente, che sono stati ritirati gli emendamenti 4.22, 4.82, 4.176, 4.187, 4.190, 4.208, 4.242 e 4.247.

Il relatore [PICHETTO FRATIN](#) (PdL), su richiesta dei presentatori, propone di accantonare gli emendamenti 4.3, 4.4, 4.28, 4.29, 4.45, 4.73 (testo 2), 4.80, 4.85, 4.97, 4.102, 4.110, 4.115, 4.116, 4.138, 4.141, 4.143, 4.151, 4.154, 4.170, 4.185, 4.191, 4.200, 4.222, 4.223, 4.231, 4.233, 4.252, 4.0.2 e 4.0.4.

Il sottosegretario POLILLO si esprime in senso conforme al Relatore.

La Commissione dispone, quindi, di accantonare gli emendamenti 4.3, 4.4, 4.28, 4.29, 4.45, 4.73 (testo 2), 4.80, 4.85, 4.97, 4.102, 4.110, 4.115, 4.116, 4.138, 4.141, 4.143, 4.151, 4.154, 4.170, 4.185, 4.191, 4.200, 4.222, 4.223, 4.231, 4.233, 4.252, 4.0.2 e 4.0.4.

Con distinte votazioni, sono poi respinti tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 4, nonché gli emendamenti volti ad inserire disposizioni aggiuntive al medesimo articolo.

Interviene, incidentalmente, il senatore [VACCARI](#) (LNP) per comunicare la sottoscrizione, insieme al senatore Massimo Garavaglia, dell'emendamento 7.75, a cui si intende ritirata la firma del senatore Leoni.

Il PRESIDENTE, stante l'imminente avvio dei lavori dell'Assemblea, rinvia il seguito dell'esame.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

ANTICIPAZIONE DELLA SEDUTA NOTTURNA DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che la seduta notturna, già convocata per questa sera, alle ore 21, è anticipata alle ore 20,45.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,10.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [3396](#)

4.73 (testo 2)

[BONFRISCO](#), [VICARI](#), [TANCREDI](#)

Dopo il comma 14, aggiungere il seguente:

«14-bis. Al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi e i criteri stabiliti dagli articoli 2 e 8 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale, ed in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e successive modifiche e integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche: dopo le parole: "alle aziende esercenti i servizi stessi", sono aggiunte le seguenti: ", determinate secondo il criterio dei costi standard che dovrà essere osservato dagli enti affidanti nella quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta previsti nel bando di gara o nella lettera di invito delle procedure concorsuali di cui al successivo articolo 18, comma 2, lett. a)"».

Conseguentemente, al comma 3, dopo le parole: «Le disposizioni del presente articolo, salvo il comma 5», aggiungere le seguenti: «e il comma 14-bis».